

LEGISLATURA XXV — 1<sup>a</sup> SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 10 NOVEMBRE 1920

è pressochè sfornita di tale benefico farmaco e la causa principale del rinerudimento delle febbri malariche deve appunto attribuirsi al mancato acquisto di chinino durante il lustro 1915-1920, da parte del Municipio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se il Regio provveditore agli studi di Macerata abbia agito legalmente e correttamente quando, dopo avere, in base all'articolo 11 della legge 4 giugno 1911, sospeso il maestro di Matelica, Virgilio Lori, non ha immediatamente convocato il Consiglio di disciplina cui solo spetta di ratificare siffatto provvedimento.

« Se altrettanto corretto e legale sia stato il provvedimento preso dallo stesso provveditore sospendendo il Lori non semplicemente dallo stipendio ma anche dalle altre indennità, comprese le arretrate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Del Bello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere — premesso che il treno n. 2461 della linea Porto Civitanova-Fabriano, che parte alle 5.20 da Porto Civitanova, alla domenica è sospeso tra Porto Civitanova e Macerata, il che potrebbe far pensare a quella ragione di economia di combustibile che ha consigliato la sospensione dei treni domenicali, e invece si verifica questo fatto: che il treno suddetto anche la domenica nasce a Porto Civitanova con tutto il materiale ed il personale che devono arrivare a Fabriano, ma comincia a far servizio viaggiatori solo da Macerata, donde la conseguenza che non si economizza nè combustibile, nè servizio; e l'Amministrazione non incassa nulla per biglietti che non si possono rilasciare per il tratto Porto Civitanova-Fabriano, sul quale il treno conduce le vetture vuote — quale recondito criterio ha consigliato questo sistema di danno allo Stato e ai viaggiatori i quali, dopo il treno n. 2465, in partenza da Porto Civitanova alle 12.15 del sabato (sulla linea indicata) non hanno più treno per oltre Macerata fino alle 5.20 del lunedì. Chiede soprattutto la pronta eliminazione dell'inconveniente, ordinando che anche la domenica sul tratto Porto Civitanova-Macerata il treno 2461 faccia servizio viaggiatori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Del Bello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non ritenga utile e opportuno di far funzionare senza indugio, alla domenica, una coppia di treni sull'importante tratto ferroviario Milano-Verona, dopo l'arrivo dei direttissimi, n. 16 e 36, provenienti da Roma, perchè i viaggiatori bresciani che per ragioni d'affari partono il sabato sera da qualunque centro dell'Italia centrale, con l'attuale sospensione, restano bloccati a Milano o Verona fino alla notte seguente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori Guido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno ripristinare con sollecitudine la paga in qualità di operai ai militari del laboratorio D. C. Auto di Bologna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se il Ministero dell'interno fu informato delle circostanze nelle quali recentemente il segretario della Camera del lavoro di Rieti, signor Florido D'Orazi, ebbe a subire un'aggressione, in presenza del capitano e del tenente dei Reali carabinieri, signori Petrini e Cavaliere e del commissario di pubblica sicurezza, avvocato Trinchieri, i quali favorirono la fuga dell'aggressore; e mentre segnala il contegno provocante e l'attività sopraffattrice dei predetti funzionari — in varie circostanze affermatesi — contro i socialisti di Rieti; ammonisce il Governo che è necessario sostituire in Rieti tali funzionari, per scongiurare fatti dolorosi, che essi cercano provocare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciccotti Scozzese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non ritiene opportuno l'immediato allontanamento delle Regie guardie da Genova e ciò in seguito al loro contegno spavaldo e sopraffattore, che si concretò ultimamente in un ammutinamento pronunciato contro i deliberati dei superiori e della stessa autorità prefettizia, contegno che, mentre irrita la cittadinanza, viola ogni legge di disciplina ed autorizza a